

MARCELLO MAZZONI



Nasce a Reggio Emilia.

Comincia a suonare, quasi per caso, all'età di 11 anni e il pianoforte si rivela subito una vocazione. Poco più che diciottenne ottiene il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano proseguendo poi gli studi all'Accademia di Imola, perfezionandosi con grandi concertisti e insigni didatti quali: L. Berman, A. Lonquich, J. Achucarro, L. Lortie, R. Risaliti, F. Scala, P. Rattalino.

Risulta vincitore in numerosi concorsi e rassegne musicali ed ha al suo attivo una rilevante attività concertistica sia in Italia (Reggio Emilia, Roma, Napoli Milano, Novara, Arezzo, Bari, Modena, Bolzano, Perugia, Bologna, Parma, Mantova, Lodi...) che all'estero. E' abitualmente presente in importanti stagioni in Indonesia, Singapore, Germania, Francia, Svizzera ecc.

Studia composizione fin dall'infanzia sotto la guida di Armando Gentilucci e proseguendo poi con insegnanti di chiara fama: la sua attività di creatore si sviluppa spesso in forme d'arte innovative realizzate in collaborazione con importanti artisti visivi di fama internazionale (Filippo Sciascia, Peter Dittmar, Giovanni Menada, Pippo Madè) che si concludono nel compimento di originali opere multimediali che riscuotono successi in tutto il mondo (Italia, Germania, Indonesia...).

Recentemente ha esordito in veste di solista compositore, presentando una suite pianistica ispirata all'opera "17 Pastelli per pianoforte & voce (Giona figlio di Amittai)", nell'ambito del festival dedicato allo scomparso pianista e compositore N. Economu tenutosi presso la prestigiosa Philharmonia di Monaco di Baviera, suonando insieme ad alcuni fra i più grandi musicisti contemporanei quali M. Argerich, il duo Paratore e R. Schedrin.

www.marcellomazzoni.com